



Transatlantic Dialogue Center

Briefing settimanale

15 – 21 gennaio

Subscribe to our exclusive papers [here](#)

Supporto Internazionale	2
Posizioni militari	3
Bombardamenti della settimana	5
Crisi umanitaria	8

15.01

- L'industria svedese della difesa aumenterà la produzione di munizioni d'artiglieria per l'Ucraina. L'Agenzia logistica della difesa (FMV) ha firmato un accordo con il produttore di munizioni Nammo, che ha già fornito prodotti all'Ucraina.
- Il Ministero delle Industrie Strategiche dell'Ucraina e l'Associazione Estone dell'Industria della Difesa e dell'Aerospazio hanno firmato un accordo di cooperazione. Lo si legge in un messaggio dell'Associazione. La stipula dell'accordo è la conferma della proficua collaborazione con cui le aziende estoni del settore della difesa contribuiscono allo sviluppo delle potenzialità dell'Ucraina.
- Il 14 gennaio si è svolta a Davos, in Svizzera, la quarta riunione dei consiglieri di sicurezza nazionali sulla formula di pace per l'Ucraina. All'incontro hanno partecipato 81 Paesi e organizzazioni internazionali, tranne la Cina, che non ha partecipato all'incontro per la terza volta. L'incontro ha preso in considerazione cinque punti della formula di pace ucraina: "Ritiro delle truppe russe e cessazione delle ostilità", "Ripristino della giustizia", "Sicurezza ambientale", "Prevenzione dell'escalation e del ripetersi dell'aggressione" e "Conferma della fine della guerra".
- A margine dell'incontro di Davos, l'Ucraina ha avviato i negoziati con la Romania per un accordo di sicurezza bilaterale. La Romania è diventata il 9° Paese ad avviare colloqui bilaterali di sicurezza con l'Ucraina.
- La Svizzera stanzierà 1,5 miliardi di franchi svizzeri per sostenere l'Ucraina dal 2025 al 2028 - ha dichiarato la Presidente svizzera Amherd in una conferenza stampa con Zelenskyy. Ha poi aggiunto che la Svizzera si concentra in modo particolare sulla ricostruzione.
- Il governo danese fornirà all'Ucraina un altro pacchetto di aiuti del valore di oltre 21 milioni di dollari. È destinato alla ricostruzione di Mykolaiv. Lo ha riferito il servizio stampa del Ministero delle Comunità, dei Territori e delle Infrastrutture dell'Ucraina.

16.01

- L'industria bulgara della difesa opera "quasi 24 ore su 7" e la maggior parte della produzione è destinata all'Ucraina, "direttamente o tramite terzi". Lo ha dichiarato il ministro della Difesa bulgaro Todor Tagarev. Il capo del ministero della Difesa bulgaro ha osservato che i pacchetti di supporto includono vecchi sistemi e munizioni dell'era sovietica che, nonostante la loro età, sono in buone condizioni di funzionamento.
- Il sostegno all'Ucraina è una questione strategica per gli Stati Uniti e gli altri alleati, ha dichiarato il primo ministro belga Alexander De Kroe. "Per noi europei, il sostegno all'Ucraina è di natura esistenziale. È al centro della nostra sicurezza e della nostra prosperità", ha dichiarato al Parlamento europeo di Strasburgo, presentando le priorità della presidenza belga del Consiglio dell'UE, come riporta un corrispondente di DW.
- Il Presidente Volodymyr Zelenskyy ha incontrato la Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen. I due hanno concordato di avviare l'esame della legislazione ucraina, un passo avanti verso l'apertura dei negoziati per l'adesione dell'Ucraina all'UE.
- La portavoce del Parlamento lettone Daigu Mierinu è arrivata in Ucraina. "La Lettonia è e sarà al fianco dell'Ucraina finché l'aggressione russa non sarà sradicata dall'intero territorio ucraino. Continueremo a fornire il nostro sostegno militare per contribuire alla rapida vittoria dell'Ucraina. Non ci stancheremo mai", ha dichiarato la portavoce durante la conferenza stampa.

17.01

- I primi due dei 14 carri armati Leopard 2 per l'Ucraina acquistati congiuntamente da Danimarca e Paesi Bassi sono stati revisionati e sono pronti per la spedizione. Lo ha riferito il Ministero della Difesa olandese.
- La Francia fornirà all'Ucraina 40 nuovi missili da crociera a lungo raggio SCALP EG e "centinaia di bombe". Il Presidente francese Emmanuel Macron ha dichiarato che firmerà un accordo sulle nuove forniture di armi all'Ucraina e ha sottolineato che si sta lavorando a un accordo bilaterale sulle garanzie di sicurezza.
- Nel 2024 la Germania fornirà all'Ucraina prodotti militari per un valore di oltre sette miliardi di euro. È quanto si legge in un messaggio del cancelliere tedesco Olaf Scholz su X (ex Twitter).
- La Germania ha annunciato un nuovo pacchetto di aiuti militari per l'Ucraina. Il pacchetto comprende 8 veicoli corazzati per il trasporto di personale, 25 droni da ricognizione RQ-35 Heidrun, 16 camion Zetros, 5 veicoli per il servizio di guardia di frontiera, diversi veicoli, munizioni per i carri armati Leopard 1, 50 terminali di comunicazione SatCom, materiali per lo sminamento, 500 lampade a LED e quasi 2.000 elmetti da combattimento.
- La Banca ucraina per la ricostruzione raccoglierà circa 1 miliardo di dollari e inizierà a operare entro 5-6 mesi. La banca è stata creata con il sostegno di BlackRock e JPMorgan Chase e attualmente dispone di un capitale di 500 milioni di dollari.
- La Gran Bretagna sta investendo 25 milioni di dollari per sbloccare le esportazioni e le importazioni ucraine, comprese le forniture alimentari vitali. Lo riferisce RBC-Ucraina con riferimento al Ministero degli Esteri britannico.
- Il Parlamento slovacco ha trasferito il controllo sulle esportazioni di armi al Ministero della Difesa. Il Politico scrive che le aziende di difesa del paese beneficeranno di un'opportunità di vendere i loro prodotti all'Ucraina.

18.01

- L'Ucraina e la Lettonia stanno creando una coalizione per la guerra elettronica e con i droni, alla quale si uniranno i Paesi alleati. Lo afferma il servizio stampa del Ministero della Difesa ucraino.
- Il Ministro della Difesa francese Sébastien Lecorneuil e il suo omologo ucraino Rustem Umerov hanno fondato la coalizione "Artiglieria per l'Ucraina". Il progetto prevede l'acquisto di 78 sistemi di artiglieria Caesar da produrre nel 2024. Ciascuno dei Paesi membri della coalizione dovrebbe contribuire al finanziamento del progetto. Così, la Francia utilizzerà 50 milioni di euro dal suo Fondo di sostegno all'Ucraina per ordinare 12 obici, mentre l'Ucraina finanzia la produzione di altri 6 veicoli. L'annuncio del Ministero della Difesa ha anche reso pubblica la consegna di diverse centinaia di missili guidati AASM per la prima volta. Secondo Lecornu, da gennaio 2024, Parigi consegnerà circa 50 bombe guidate al mese fino alla fine dell'anno.
- Il Canada ha addestrato quasi 200 soldati ucraini all'uso dei carri armati Leopard 2A4. È quanto si legge in una pubblicazione sul sito web delle Forze armate canadesi.

19.01

- L'Estonia stanzierà ogni anno 14 milioni di euro per lo sviluppo dell'Ucraina nel quadro della cooperazione. È quanto prevede la strategia di bilancio statale del Paese, ha riferito l'emittente nazionale ERR. Di questo importo, 12,8 milioni di euro saranno trasferiti al Centro estone per la cooperazione allo sviluppo (ESTDEV), un milione di euro sarà destinato agli aiuti umanitari all'Ucraina e 200.000 euro saranno stanziati per sostenere la cooperazione commerciale estone con l'Ucraina.



- La situazione operativa nelle direzioni di Volyn e Polissya rimane senza cambiamenti significativi.
- Nelle direzioni di Chernihiv e Kharkiv, il nemico russo mantiene una presenza militare nelle zone di confine, conduce attività di sabotaggio attivo e aumenta la densità dei campi minati lungo il confine di Stato nella regione di Belgorod.
- Nella direzione di Kupiansk, i difensori ucraini hanno respinto una serie di attacchi nemici vicino alle città di Synkivka, Petropavlivka, Tabavka e Berestove nella regione di Kharkiv.
- Nella direzione di Lyman, le truppe ucraine hanno respinto una serie di attacchi degli occupanti vicino a Terny, Yampolivka, Verkhnekamianske nella regione di Donetsk, nelle aree della foresta di Serebryanske e di Bilohorivka nella regione di Luhansk.
- Nella direzione di Bakhmut, le forze di difesa ucraine hanno respinto gli attacchi dei russi nei pressi di Ivanivske, Andriivka e Klishchivka nella regione di Donetsk.
- Nella direzione di Avdiivka, i difensori ucraini continuano a contenere l'esercito nemico russo, che continua a cercare di accerchiare Avdiivka.
- Nella direzione di Maryinka, le truppe ucraine continuano a contenere il nemico nei pressi di Heorhiivka, Maryinka e Novomykhailivka, nella regione di Donetsk, dove sono stati respinti alcuni attacchi.
- Nella direzione di Shakhtarsk, i difensori ucraini hanno respinto un attacco russo a sud di Zolota Nyva, nella regione di Donetsk.
- Nella direzione di Zaporizhzhia, i difensori ucraini hanno respinto gli attacchi russi a ovest di Verbove, nella regione di Zaporizhzhia.
- Nella direzione di Kherson, le Forze di Difesa ucraine continuano a espandere la loro posizione. Nonostante le perdite significative, il nemico continua a cercare di allontanare le unità ucraine dalle loro posizioni. Nell'ultima settimana, il nemico ha effettuato 10 assalti senza successo.

15.01

- Nell'ultima giornata ci sono stati 94 scontri in prima linea.
- L'aeronautica militare ucraina ha distrutto un aereo russo A-50 per il rilevamento radar a lungo raggio e un centro di controllo aereo Il-22 nemico. Secondo Forbes, l'esercito ucraino ha abbattuto l'A-50 utilizzando una trappola missilistica. I bombardieri ucraini Su-24 hanno disattivato i radar nemici e danneggiato la copertura radar quando hanno colpito per primi la penisola di Crimea occupata dai russi. Le immagini satellitari e i dati radar indicano che l'aereo A-50 stava sorvolando la zona occupata di Berdiansk, nel raggio d'azione del sistema Patriot. È probabile che l'esercito ucraino abbia combinato i sistemi Patriot e S-300 per raccogliere dati sul bersaglio. Dopodiché hanno lanciato attacchi missilistici, abbattuto un A-50 e danneggiato la postazione di comando di bordo di un Il-22.
- La sconfitta e l'abbattimento degli aerei russi A-50 e Il-22 potrebbe ritardare futuri attacchi missilistici. Lo ha dichiarato la portavoce delle Forze di difesa dell'Ucraina meridionale, Natalia Gumenyuk. Secondo la portavoce, gli aerei A-50 servivano come "occhi" del nemico, in quanto i russi usavano le apparecchiature per monitorare il territorio dell'Ucraina e "lanciare potenti attacchi missilistici".
- La Federazione Russa ha imparato a fabbricare i telai degli Shahed e ha anche creato due linee di produzione nella città di Elabuga, dove questi UAV vengono assemblati con i componenti propri e importati. Lo ha dichiarato Vadym Skibitskyi, rappresentante dell'Intelligence della Difesa dell'Ucraina. "L'obiettivo di Mosca è di raggiungere un ciclo completo e chiuso di produzione di questi UAV sul territorio ucraino entro il 2026. Non sono sicuro che saranno in grado di sostituire o trovare un analogo russo, ad esempio, della base elettronica - circuiti integrati, microchip, ecc.
- Tutto ciò che la Russia produce oggi viene immediatamente inviato al fronte e utilizzato contro l'Ucraina. Secondo Skibitsky, Mosca sta cercando di mantenere una riserva di missili strategici del 30%. A partire dal gennaio 2024, la Russia produrrà circa 115-130 missili strategici e 100-115 missili operativi-tattici. La produzione non è aumentata negli ultimi mesi. La Russia ha perso molto a causa del fatto che le sue aziende che fornivano componenti sono sottoposte a sanzioni internazionali.
- I massicci attacchi missilistici della Russia ora non colpiscono il settore energetico dell'Ucraina, come lo scorso inverno, ma le strutture dell'industria della difesa, i quartieri generali, i sistemi di comando e controllo e le singole unità in prima linea. L'Intelligence della Difesa dell'Ucraina ha dichiarato che, anche se i russi non stanno attualmente colpendo le strutture energetiche, stanno ancora monitorando le loro condizioni.

16.01

- Nell'ultima giornata si sono svolti 94 scontri in prima linea: il nemico ha attaccato le posizioni delle truppe ucraine nelle direzioni di Kupyansk, Lyman, Bakhmut, Avdiivka, Maryinka e Zaporizhzhya.
- La Federazione Russa spera di riconquistare i territori perduti nel sud delle regioni di Kherson e Zaporizhzhia, e i soldati ucraini stanno tenendo una difesa attiva. Lo ha dichiarato il comandante delle Forze terrestri ucraine, il colonnello generale Oleksandr Syrskyi, in un'intervista alla Reuters. La Russia sta anche cercando di ottenere il pieno controllo sulla regione industriale del Donbas, dove il comando russo non si cura delle significative perdite di truppe e munizioni.
- "A dicembre l'esercito russo ha utilizzato circa 770-780 "shahed", riferisce l'intelligence ucraina. Secondo un rappresentante dell'intelligence della Difesa ucraina, a dicembre si è registrato l'uso più massiccio di "shahed" in Ucraina. "Stiamo parlando solo di quelli che abbiamo registrato. Dopo tutto, c'è ancora una certa percentuale - circa il 4% - di quelli che non hanno raggiunto, non sono partiti o sono esplosi subito dopo il lancio. Abbiamo dati confermati da parte russa che anche questi casi si verificano", ha dichiarato il Dipartimento per l'Intelligence. Secondo le stime, i soldati russi possono produrre localmente 330-350 unità di questi UAV. "Ma, ancora una volta, dipende dalla reperibilità dei pezzi, perché, ad esempio, possono esserci telai, unità di combattimento, ma non motori. In questo caso hanno assemblato quello che hanno potuto e stanno aspettando i motori. Non appena i motori arriveranno, il numero di prodotti finiti aumenterà, e ce ne saranno più di 300", ha detto Skibitsky in un'intervista a RBC-Ucraina.
- Gli invasori russi stanno "sperimentando" diversi tipi di attacchi missilistici per adattare i loro sistemi e "superare" le difese aeree ucraine, secondo il rapporto ISW. Gli analisti hanno valutato in precedenza che la Russia potrebbe intensificare gli sforzi per rifornirsi di missili balistici dall'estero, in quanto potrebbero avere più successo nel colpire obiettivi in Ucraina in determinate circostanze.

Perdite dell'esercito russo per il periodo 15.01.2023 – 21.01.2023

Personale	5880
Carri armati	103
Veicoli corazzati da combattimento	167
Sistemi di artiglieria/MRL	125/10
Mezzi di difesa antiaerea	7
Aerei/elicotteri	2/0
UAV	96
Navi/barche	0
Attrezzature automobilistiche e serbatoi di carburante	193
Mezzi ad uso speciale	41

17.01

- Durante il giorno si sono effettuati 98 combattimenti in prima linea.
- Nel Mar Nero, il raggruppamento navale russo è stato rifornito di un'altra nave portamissili di superficie - una piccola nave missilistica del progetto Buyan-M. La gittata totale del "Kalibr" arriva a 16 missili. Il livello di pericolosità dei missili è molto alto. Lo hanno riferito le Forze di Difesa del Sud.
- La Russia non ha riserve per un'offensiva in due o tre direzioni. Lo ha dichiarato Vadym Skibitskyi, rappresentante dell'Intelligence della Difesa dell'Ucraina. "Le misure di mobilitazione della Russia continuano, riescono a recuperare le perdite che subiscono ogni giorno, ma la riserva non è sufficiente per formare potenti operazioni strategiche offensive su due o tre direzioni".
- L'Ucraina ha iniziato a produrre munizioni d'artiglieria e ha raddoppiato la produzione, ha dichiarato il Ministro delle Industrie Strategiche Oleksandr Kamyshyn. Secondo il ministro, il fabbisogno di componenti, che è fortemente carente, sarà soddisfatto dalla creazione di joint venture con partner stranieri per la produzione di sistemi a standard NATO.
- Durante la notte la difesa aerea ucraina ha utilizzato per la prima volta il sistema del progetto FrankenSAM contro i droni nemici. Lo ha annunciato il ministro delle Industrie strategiche Oleksandr Kamyshyn. Il sistema ha abbattuto un drone kamikaze iraniano Shahed da una distanza di 9 chilometri. Il progetto FrankenSAM è un sistema ibrido di difesa aerea sviluppato congiuntamente dal Pentagono, dal Ministero della Difesa ucraino e dal Ministero delle Industrie strategiche.
- L'intelligence della Difesa ucraina riferisce che ignoti oppositori della politica di Vladimir Putin hanno incendiato diversi armadietti di collegamento presso importanti strutture utilizzate per la logistica delle truppe russe. Gli incidenti hanno avuto luogo nelle aree di Saratov, Yaroslavl e Dzerzhinsk nella regione di Nizhny Novgorod. Il traffico su queste tratte ferroviarie è stato sospeso.

18.01

- Nell'ultima giornata si sono effettuati 78 scontri in prima linea.
- I missili russi X-101 sono diversi da quelli utilizzati nel 2022, ha dichiarato Vadym Skibitskyi, rappresentante dell'Intelligence della Difesa dell'Ucraina. "Si tratta di un missile con un sistema di guerra elettronica attiva, con protezione attiva, trappole termiche, ecc."
- La Russia ha utilizzato un raro missile antinave P-35 da 4 tonnellate degli anni '60 per colpire l'Ucraina, riferisce Defense Express. "Le immagini, con lo sfondo sfocato da Defense Express, mostrano il relitto del P-35, che si distingue per le sue dimensioni impressionanti", scrive il giornale. Potrebbe essere stato lanciato sia dal sistema missilistico costiero Redut sia dal sistema sotterraneo Object-100.
- I droni che hanno attaccato il deposito di petrolio nella regione di San Pietroburgo erano di fabbricazione ucraina. Lo ha dichiarato il ministro delle Industrie strategiche ucraino Oleksandr Kamyshin. "Sono stati prodotti in Ucraina. Sì, abbiamo colpito l'obiettivo ieri sera, e questa cosa ha volato esattamente per 1.250 chilometri scorsa notte".

19.01

- Nell'ultimo giorno si sono effettuati 127 scontri al fronte.
- La Federazione Russa ha circa 21.800 truppe vicino al confine settentrionale con l'Ucraina, e la situazione rimane sotto controllo. Lo ha riferito il comandante delle forze congiunte delle Forze armate dell'Ucraina, il tenente generale Sergei Nayevev. La leadership politico-militare della Bielorussia continua a fornire tutta l'assistenza possibile alla Federazione Russa nella sua aggressione armata contro l'Ucraina, fornendo e riparando armi ed equipaggiamenti militari, ha dichiarato Nayevev.
- Nella notte del 19 gennaio, il GUR ha messo in atto un'altra operazione speciale nella Federazione Russa: i droni ucraini hanno attaccato l'impianto di polverizzazione di Tambov e un deposito di petrolio a Klinets, nella regione di Bryansk, riferisce l'Ukrainska Pravda.
- La Russia ha lanciato un nuovo aereo di rilevamento e controllo radar a lungo raggio A-50 per sostituire quello abbattuto. Tuttavia, vola molto più lontano dalla linea del fronte, il che conferma il successo dell'Ucraina. Lo ha riferito l'intelligence britannica. Secondo gli analisti, il 17 gennaio l'aeronautica russa ha iniziato a operare con un altro A-50, ma questa volta sulla terraferma della Federazione Russa, nel Territorio di Krasnodar, più a est dell'Ucraina.
- I caccia del Corpo Volontario Russo (RVC) hanno attaccato un camion Ural russo nella regione di Bryansk. Lo ha riferito il servizio stampa del RVC. Ci sono morti e feriti tra il personale dell'esercito russo.
- La NATO ha dichiarato che la popolazione civile dei Paesi occidentali dovrebbe prepararsi a una "guerra globale" con la Russia. Lo ha dichiarato il presidente del Comitato militare della NATO, Rob Bauer. Ha aggiunto che, sebbene le Forze armate siano pronte alla guerra, anche i cittadini dei Paesi occidentali dovrebbero essere preparati.

20.01

- Negli ultimi giorni si sono effettuati 103 scontri in prima linea.
- La guerra tra Ucraina e Federazione Russa dovrebbe terminare con i negoziati e la rinuncia di quest'ultima alle armi nucleari. Lo ha dichiarato il vice ministro della Difesa ucraino Ivan Havryliuk. Ha aggiunto che la Russia deve rinunciare alle armi nucleari quando firmerà il documento. La guerra finirà con la restituzione di tutti i territori ucraini, ma è necessario creare un meccanismo che impedisca al nemico russo di attaccare di nuovo.

Perdite dell'esercito russo per il periodo 15.01.2023 – 21.01.2023

Personale	5880
Carri armati	103
Veicoli corazzati da combattimento	167
Sistemi di artiglieria/MRL	125/10
Mezzi di difesa antiaerea	7
Aerei/elicotteri	2/0
UAV	96
Navi/barche	0
Attrezzature automobilistiche e serbatoi di carburante	193
Mezzi ad uso speciale	41

✓ Durante la settimana, i russi hanno effettuato 24 attacchi missilistici e 435 aerei e hanno effettuato più di 446 bombardamenti da lanciarazzi multiplo.

Attacco nella notte del 17 gennaio

Di notte, le forze di difesa aerea hanno distrutto 19 dei 20 droni nelle regioni di Zaporizhzhia, Mykolaiv, Odesa, Dnipro e Kirovohrad. Le truppe russe hanno anche lanciato due missili guidati antiaerei S-300 in direzione di Kharkiv.

- In seguito al bombardamento russo di Odesa si sono verificati danni alle infrastrutture residenziali civili. 11 droni sono stati abbattuti durante l'avvicinamento alla costa. La stragrande maggioranza dei droni è caduta in acqua, ma i rottami di molti di essi e l'onda d'urto hanno danneggiato condomini, negozi e auto private dei cittadini nel distretto Prymorsky di Odesa. Cinque persone sono rimaste ferite.
- La caduta di frammenti del drone "Shahed" abbattuto nella regione di Sumy ha causato il crollo del tetto dell'edificio tecnico e l'incendio di due camion.

Attacco nella notte del 18 gennaio

Le forze di difesa aerea hanno distrutto 22 dei 33 droni durante la notte. I russi hanno attaccato anche con due missili S-300. Le principali direzioni di impatto sono sud e nord.

Regione di Kirovohrad

Il 16 gennaio, frammenti di un razzo russo hanno danneggiato un magazzino agricolo e le vicine case private in uno dei comuni della regione di Kirovohrad. Nessuna vittima.

Zaporizhzhia e la regione

Il 18 gennaio i russi effettuarono un bombardamento aereo sulla città di Orihiv. Sei proiettili hanno colpito edifici non residenziali e un palazzo residenziale.

Durante la settimana i russi hanno colpito più di 800 città e villaggi nella regione di Zaporizhzhia. Hulyaipole, Robotyne, Levadne, Poltavka, Novodarivka, Charivne, Novoandriivka, Zatyshshya, Mala Tokmachka, Malynivka, Pyatykhatky, Lugivske, Preobrazhenka, Zaliznychne, Pryyutne, Charivne, Novodanylivka, Biloghrya, Kamianske, Lobkovo e altre città e villaggi della regione sulla linea del fuoco.

Regione di Donetsk

Nella notte del 20 gennaio i russi colpirono Novohrodivka con tre razzi, danneggiando almeno 25 abitazioni private, un'impresa e una linea elettrica.

Distretto Pokrovskij. I comuni di Avdiivka, Maryinka, Kurakhove, Ocheretyne, Novohrodivka, Grodivka, Krasnohorivka, Novomykhailivka, Heorhiivka, Halytsynivka, Myrnohrad, Novoselivka Persha, Kurakhove, Kostyantynivka, Ptyche, Dalne, Berestky sono state sotto tiro. Sono state danneggiate case private, edifici amministrativi, un centro culturale, un'ex scuola, palazzi residenziali, un'infrastruttura, un liceo, una zona industriale, un hotel.

Distretto di Kramatorsk. Sotto il tiro i comuni di Kostyantynivka, Lyman, Diliivka, Markove, Kolodyazi, Ivanivka, Torske, Zarichne, Nova Poltavka, Mykolajivka, Predtechyne, Yampil, Zakitne, Podiliske, Oleksandro-Shulytne, Nelypivka, Molocharka, Drobysheve, Lyman. Sono stati danneggiati edifici residenziali, un'infrastruttura, un negozio, un asilo, locali non residenziali e un garage.

Distretto di Bakhmut. I comuni di Zvanivka, Chasiv Yar, Soledar, Pereizne, Rozdolivka, Minkivka, Siversk, Vasyukivka, Verkhnokamianske, Toretsk e New York sono sotto attacco. Case private, edifici industriali, palazzi residenziali sono stati danneggiati. Ci sono morti e feriti in tutte le direzioni.

Kherson e la regione

All'inizio della settimana, i russi hanno colpito Kherson. Un residente della zona è stato tratto in salvo dalle macerie. Gli invasori hanno attaccato i vigili del fuoco di Stanislav con un drone kamikaze. Quattro soccorritori sono rimasti feriti. Nel villaggio di Lvove, i russi hanno puntato un drone contro un'auto della polizia. Un poliziotto di 50 anni è rimasto ferito, il veicolo è stato danneggiato. Inoltre, un agente delle forze dell'ordine di 27 anni ha subito una commozione cerebrale a seguito dell'esplosione di una bomba aerea guidata a Shlyakhovo. Il 15 gennaio gli occupanti hanno sparato contro la stazione delle ambulanze di Stanislav. Una donna è rimasta ferita. Auto e edifici residenziali danneggiati. Il 17 gennaio i russi hanno colpito più volte il distretto di Dnipro di Kherson. A seguito del bombardamento si sono verificate interruzioni di corrente. Una persona è morta, un'altra è rimasta ferita. Anche Beryslav fu colpito. Tre feriti: moglie e marito. Lo stesso giorno, a seguito di un altro bombardamento nel distretto di Dnipro di Kherson, un'altra persona è rimasta ferita. Il 19 gennaio, i russi hanno attaccato edifici residenziali nel distretto di Dnipro a Kherson: una donna è stata uccisa e un ragazzo di 16 anni è rimasto ferito. Inoltre, nella periferia di Kherson, gli occupanti hanno lanciato esplosivi contro la squadra di emergenza del "Khersonsky Vodokanal". L'auto della squadra per le riparazioni d'emergenza è stata danneggiata.

Kharkiv e la regione

Durante la settimana, le seguenti zone furono colpite da attacchi di artiglieria e mortai nemici: Gatishche, Pletnivka, Vovchansk, Bochkove, Ohirtseve, Budarky, Nesterne del distretto di Chuhuyiv; Potykhonov, Synkivka, Petropavlivka, Ivanivka, Dvorichna, Berestovka del distretto di Kupyansk; Guryiv Kozachok, Stognii, Udy del distretto di Bohoduhiv; Kozacha Lopan del distretto di Kharkiv.

All'inizio della settimana, a Vovchansk, i russi hanno distrutto due capannoni con il grano e un edificio per la sua lavorazione con due bombe aeree controllate. I russi hanno bombardato Vilkhuvatka nel distretto di Kupyansk. L'impresa è stata danneggiata e anche Ivashky del distretto di Bohodukhiv è stato colpito. 3 edifici residenziali, automobili, fabbricati agricoli sono stati danneggiati. Il villaggio di Zolochiv, distretto di Bohoduhiv, è stato bombardato dai mortai. Il 15 gennaio gli occupanti colpirono Kupiansk con il sistema di lanciarazzi Grad. Edifici residenziali danneggiati. Anche Vesele del distretto di Kharkiv è stato bombardato con delle bombe guidate. L'edificio scolastico è stato danneggiato, il centro culturale è stato distrutto. Nessuna vittima. Il 16 gennaio gli occupanti hanno attaccato il centro di Kharkiv. 17 persone sono rimaste ferite. Sono stati colpiti la carreggiata e un edificio residenziale di tre piani. Danneggiato anche l'ospedale di fronte all'abitazione dove è avvenuto l'incidente. C'è stato un incendio su due piani della struttura medica. Nessun membro del personale è rimasto ferito e non c'erano pazienti al momento dell'impatto. Gli occupanti hanno anche attaccato Vovchansk del distretto di Chuhuyiv con lanciarazzi. L'edificio amministrativo della società di servizi di telecomunicazione è stato danneggiato. Il 17 gennaio i russi bombardarono Maly Burluk: due bambini rimasero feriti. La gamba di un bambino di 10 anni è stata amputata. È morta una donna di 61 anni. Il centro culturale e gli edifici residenziali sono stati danneggiati. Lo stesso giorno a Chuhuyiv si sono verificate due esplosioni. Ci sono danni all'istituto scolastico. A causa dei colpi è morta l'operatrice della centrale termica. I medici hanno soccorso sul posto un altro ferito. Il 18 gennaio, una donna di 57 anni è morta a seguito del bombardamento russo a Kupyansk, un 57enne e un 61enne sono rimasti feriti, i russi hanno colpito un condominio. Il 19 gennaio i russi bombardarono Kupyansk. Il tipo di arma sono i cannoni semoventi "Pion". A seguito dell'impatto è morta una donna di 57 anni, sono rimasti feriti due uomini, di 70 e 51 anni. Danneggiato un edificio a più piani.

Regione di Dnipropetrovsk

Nella notte del 15 gennaio, due edifici di cinque piani e due edifici privati sono stati danneggiati dai bombardamenti di artiglieria a Marhanets. Un negozio, farmacie, fabbricati agricoli, gasdotto, linee elettriche sono stati colpiti. Non ci sono morti né feriti. Il 17 gennaio, due persone sono rimaste ferite nell'attacco mattutino di un drone kamikaze contro il comune di Marhanets. Un ragazzo di 13 anni è in condizioni gravi, un ragazzo di 19 anni è in condizioni moderate. Nella notte del 20 gennaio, i russi attaccarono due volte il distretto di Nikopol con l'artiglieria.

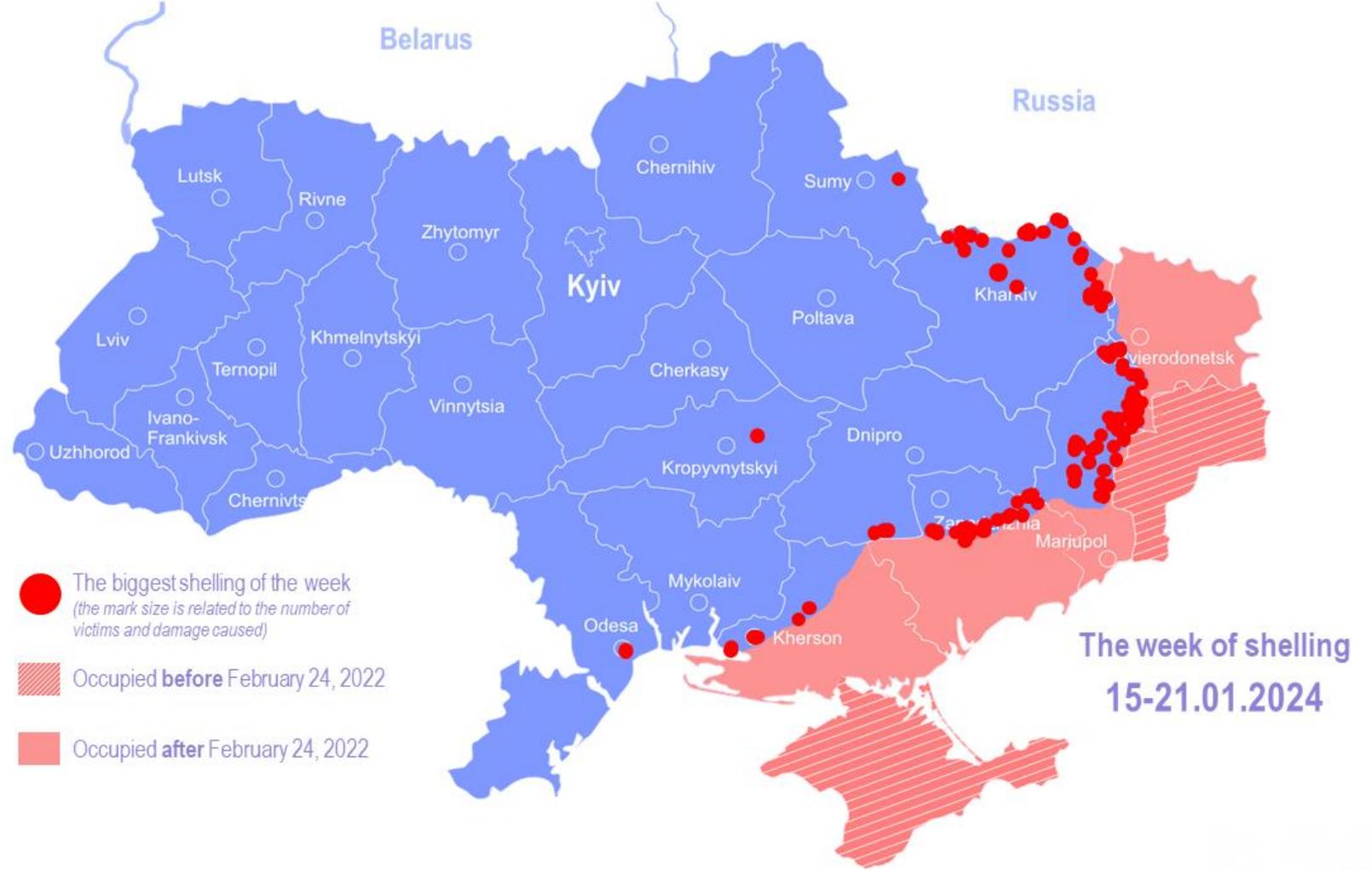
Sumy oblast



Kharkiv



Dnipropetrovsk oblast



Donetsk oblast

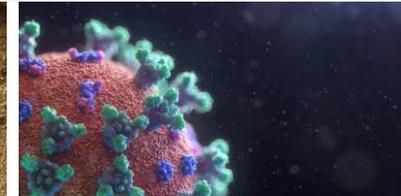


15.01

- Le Nazioni Unite e i partner hanno lanciato un appello ai donatori affinché stanziino un totale di 4,2 miliardi di dollari per sostenere i comuni colpiti dalla guerra in Ucraina, così come i rifugiati ucraini e le comunità ospitanti, durante il 2024, ha affermato l'ONU in una nota. L'organizzazione sottolinea: quasi due anni dopo l'inizio di una guerra su vasta scala, in Ucraina hanno bisogno di assistenza umanitaria 14,6 milioni di persone, ovvero il 40% della popolazione.
- Sulla riva sinistra occupata della regione di Kherson, i russi intendono formare liste di mobilitazione che includeranno ragazzi di 16 anni entro la metà di aprile. Lo ha affermato Oleksandr Tolokonnikov, capo del servizio stampa dell'OVA di Kherson.
- Il procuratore generale Andriy Kostin ha dichiarato al Forum economico mondiale di Davos: "Abbiamo già notificato 477 persone sospettate di crimini di guerra e 77 persone sono state condannate. Il Centro internazionale per il procedimento giudiziario per il crimine di aggressione ha iniziato i suoi lavori – un punto chiave nel cammino verso la creazione del Tribunale Speciale."
- Durante la tavola rotonda, i partecipanti al forum hanno ascoltato le testimonianze degli ucraini sopravvissuti ai crimini di guerra commessi dall'esercito russo: un ragazzo di 16 anni il cui padre è stato ucciso dagli invasori proprio davanti ai suoi occhi, e una giovane donna che è stata aggredita sessualmente da un militare russo.
- Circa 850 residenti rimangono a Chasiv Yar nella regione di Donetsk, ha detto Vadym Filashkin, capo dell'OVA. Prima dell'invasione su larga scala, in città vivevano 14 mila residenti.

16.01

- Nella regione di Donetsk, altre 43 persone sono state evacuate il giorno scorso, tra cui quattro bambini e cinque persone a mobilità ridotta dai distretti in prima linea di Pokrovsk e Bakhmut, lo ha riferito il dipartimento principale del servizio di emergenza statale nella regione di Donetsk.
- Nel 2023 i russi hanno arrestato in Crimea 173 persone, di cui 119 erano tartari di Crimea. Sono stati registrati 186 interrogatori, quasi 300 casi di violazione del diritto ad un equo processo e più di 50 violazioni del diritto a un'adeguata assistenza sanitaria, lo ha annunciato il presidente del consiglio del Centro risorse tartari di Crimea (KRC), capo del dipartimento degli affari giuridici e degli affari esteri del Mejlis del popolo tartaro di Crimea, Eskender Bariev.
- Nel 2023, la Russia ha esportato quasi 5 milioni di tonnellate di grano ucraino dai territori temporaneamente occupati dell'Ucraina, lo riferisce il Centro della Resistenza Nazionale.
- La capacità prebellica del corridoio del grano nel Mar Nero è stata quasi ripristinata, mentre il costo dell'assicurazione del carico è notevolmente diminuito, lo ha detto il presidente della "Confederazione agraria ucraina" Leonid Kozachenko. L'Ucraina ha attualmente un numero record di esportatori, perché i piccoli e medi agricoltori hanno iniziato a vendere il grano in proprio.
- Gli occupanti russi coinvolgono in massa i civili e i trasporti civili nella costruzione di fortificazioni vicino a Mariupol per mascherare questi lavori e complicare il processo decisionale delle forze armate ucraine, lo riferisce Petro Andryushchenko, consigliere del sindaco di Mariupol.
- Il numero delle donne in posizioni "maschili" è aumentato dopo l'invasione su vasta scala della Federazione Russa. Nel 2023 sono state impiegate nel settore edile 1.200 donne, ovvero il 38% del numero totale dei lavoratori in questo settore. Lo stesso numero di donne era impiegato nel settore minerario, ovvero il 49% di tutti gli occupati.



17.01

- Le micro, piccole e medie imprese ucraine con capacità di esportazione e potenziale di innovazione possono ricevere 100 sovvenzioni fino a 10.000 euro per la ripresa e lo sviluppo, lo riferisce il Ministero dell'Economia dell'Ucraina. Il denaro viene fornito nell'ambito dell'iniziativa di finanziamento EU4Business dell'Unione Europea e del governo tedesco.
- Mariupol è sull'orlo di un'epidemia, ha riferito il consiglio comunale di Mariupol. Nelle ultime quattro settimane, il numero di pazienti con infezioni virali è aumentato nella Mariupol temporaneamente occupata e nelle istituzioni mediche mancano i farmaci e le attrezzature necessarie.

18.01

- Nel territorio non occupato della regione di Kharkiv, gli investigatori della polizia hanno scoperto 28 camere di tortura russe, altre tre camere di tortura rimangono non documentati, poiché si trovano in insediamenti pesantemente bombardati al confine con la Russia, lo ha riferito il Ministero degli affari interni dell'Ucraina. Tra le più grandi c'è la camera di tortura di Kupyansk: 67 persone sono state riconosciute come vittime, ma qui sono state torturate più di 150 vittime, alcune sono state trattenute per più di 100 giorni. Scolari, pensionati, insegnanti, direttori di imprese locali e agricoltori hanno subito le torture degli occupanti russi. In totale, dall'inizio dell'invasione su vasta scala, nei territori non occupati sono stati scoperti 88 luoghi di privazione della libertà e campi di tortura.
- I russi nei territori occupati dell'Ucraina intendono identificare gli "avversari della Federazione Russa" tramite gli indirizzi IP. In questo modo i servizi speciali russi avranno la possibilità di monitorare l'attività di una persona nella rete, riferisce il sindaco di Melitopol Ivan Fedorov.
- Il sindaco di Energodar, Dmytro Orlov, ha detto che più di 10 residenti della città occupata dai russi si trovano in campi di tortura. Le persone vengono trattenute per diversi mesi. Secondo il sindaco si tratta di civili, dipendenti del settore economico e dell'industria energetica.
- I danni causati da un attacco informatico e da un guasto alla rete nel dicembre dello scorso anno hanno raggiunto quasi 100 milioni di dollari, ha annunciato la società olandese VEON, proprietaria dell'operatore di telefonia mobile ucraino "Kyivstar".

19 - 20.01

- Le truppe russe hanno nuovamente minato la centrale nucleare di Zaporizhzhia lungo il suo perimetro. Come riportato da Ukrinform, si legge nel messaggio dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica. "Le mine attorno al perimetro della ZNPP - nella zona cuscinetto tra le recinzioni interne ed esterne della struttura, che erano state precedentemente rilevate dal team dell'AIEA e rimosse nel novembre 2023 - sono ora di nuovo al loro posto." Si tratta di un'area chiusa, inaccessibile al personale operativo della stazione", si legge nel messaggio. Inoltre, il direttore generale dell'AIEA Rafael Mariano Grossi ha sottolineato lo stato vulnerabile dell'approvvigionamento energetico della stazione: dall'agosto 2022, la stazione ha già perso energia otto volte dall'esterno del sito e dipendeva solo da generatori diesel di emergenza, ha aggiunto.
- La commissione del governo russo ha sostenuto l'introduzione delle modifiche al codice penale della Federazione Russa, che prevedono la confisca dei beni per aver criticato le azioni delle truppe russe durante l'invasione dell'Ucraina. Si propone di introdurre la punizione sotto forma di confisca dei beni nell'ambito dell'articolo "sul discredito dell'esercito" e dell'articolo "sugli appelli pubblici a svolgere attività dirette contro la sicurezza dello Stato". Il relativo progetto di legge sarà sottoposto all'esame della Duma già il 22 gennaio, lo riferisce il sindaco di Melitopol Ivan Fedorov.